

T2i Novità in arrivo nel 2016

Risorse Fondimpresa
e "Bando Marchi +2"

ROVIGO - T2i Trasferimento tecnologico e innovazione, allarga la propria offerta mettendo a disposizione servizi di consulenza alle imprese che vogliono accedere alle risorse di Fondimpresa o al bando agevolativo "Marchi +2" per la valorizzazione dei titoli di proprietà intellettuale. Il catalogo dei corsi di T2i è stato qualificato da Fondimpresa, ciò significa che le aziende iscritte a questo fondo interprofessionale possono chiedere un finanziamento per la partecipazione ad uno o più corsi proposti da T2i. Per supportare le imprese nella progettazione del piano formativo e nelle pratiche di presentazione della domanda di contributo a Fondimpresa, T2i mette a disposizione il proprio staff Formazione al numero 0422/1742100 e all'indirizzo email formazione@t2i.it. Invece, le aziende interessate alla valorizzazione e tutela della proprietà intellettuale possono invece usufruire del Bando "Marchi +2", recentemente emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione - Uibm in collaborazione con Unioncamere. Si tratta di un nuovo bando agevolativo in favore di micro, piccole e medie imprese che mette a disposizione risorse per 2.800.000 euro per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale. Le agevolazioni si rivolgono alle Pmi che intendono registrare il proprio marchio a livello comunitario presso Uami (Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno) e/o che intendono estendere il proprio marchio in Paesi esteri attraverso Ompi (l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale). Il bando permette alle imprese che hanno effettuato il deposito del marchio Uami o Ompi a partire dal 01 febbraio 2015, di recuperare le spese già sostenute per il deposito del proprio marchio. I costi finanziabili vanno dalla ricerca preventiva ai costi di assistenza al deposito dalla progettazione grafica del marchio, ad eventuali spese legali sostenute nei procedimenti fino alle tasse di deposito dovute agli enti. Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire dal 1 febbraio 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

